

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI BRINDISI

Opere edilizia abitativa (Legge 14.2.1963 n°60)

Lavori di costruzione di case per Lavoratori in  
Brindisi, Quartiere S. Elia = Lotto A/2- n°5 edifici

Impresa: Luigi Sàrdella e figli - Fasanol...

Contratto in data 8.8.1972 n°5570 di rep e atti

aggiuntivi 5.12.73 n°5583, 10.12.1973 n°5605, 23.10.

75 n°5687, 23.10.75 n°5688, 23.10.75 n°5689, 23.10.

75 n°5690 e atto di sottomissione 12.6.1974.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

RELAZIONE-VERBALE DI VISTA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

I° RELAZIONE

Progetto principale. Il progetto principale, redatto

da un gruppo d'Ingegneri ed Architetti, approvato  
dal Consiglio d'Amministrazione integrato dall'IACP

di Brindisi con delibera n°319 del 21.1.1972, per

l'importo complessivo di £ 611.862.800.

1) Lavori a base d'appalto £ 594.139.792

2) Somme a disposizione dell'Ann<sup>no</sup>

a) per imprevisti £ 12.723.008

b) per allacciamenti £ 5.000.000

ed in uno £ 17.723.008

Totale £ 611.862.800

1<sup>a</sup> Perizia suppletiva, redatta in data 15.11.1972

per la necessità in corso d'opera di approfondire i cavi di fondazione, data la particolare natura del terreno, dell'importo di nette £ 12.719.083,40, approvata dal Consiglio d'Amm<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n°370 del 22.12.1972.

2<sup>a</sup> Perizia suppletiva e di miglioramento, redatta in data 18.7.1973 per la necessità di aumentare il numero dei pozzetti d'ispezione della rete fognante esterna e per aumentare lo spessore dei marmi delle pedate delle scale da cm 2 a cm 3, dell'importo di nette £ 8.084.240,57, approvata dal Consiglio d'Amm<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n°418 del 6.11.1973,

3<sup>a</sup> Perizia suppletiva, redatta in data 12.6.1974, relativa alla riparazione di danni alluvionali ammontanti a £ 3.604.020, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°442 del 22.6.1974.

4<sup>a</sup> Perizia suppletiva e di variante, redatta in data 19.8.1974 per la sostituzione del previsto intonaco all'interno con due passate di malta di calce e cemento e tonachino, con polvere di tufo, con un intonaco costituito da un rinzafo di sabbia e cemento, da un 1° e 2° strato dello spessore m/m 10 con malta di calce e cemento e da un 3° e 4° strato dello spessore m/m 4 con malta di calce e polvere marmorea dell'importo di £ 62.335.191, approvata dall'Amm<sup>ne</sup>

dell'IACP con delibera n°2447 del 4.4.1975.

5ª Perizia suppletiva, redatta in data 19 agosto 1974 per l'impiego di maggior ferro in tondini per staffoni a seguito rielaborazione dei calcoli statici e per l'errato peso adottato per le tubazioni di ferro zincato, dell'importo di nette £ 4.472.289, approvata dal Consiglio d'Amm<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n°2448 del 4.4.1975.

6ª Perizia suppletiva, redatta in data 19.8.1974 per ~~l'impiego~~ la sostituzione della prevista copertura solare con lastre di Corsi con massi a pendio, battuto di cemento, manto d'asfalto e lastre in calcestruzzo tipo Alaiò, dell'importo di nette £ 12.333.505, approvata dal Consiglio d'Amm<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n°2459 del 4.4.1975.

7ª Perizia suppletiva, redatta in data 21.7.1975 per il completamento della sistemazione esterna, dello importo di nette £ 47.809.318, approvata dal Consiglio d'Amm<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n°2500 del 30.9.1975.

Deposito cauzionale. L'Impresa ha chiesto ed ottenuto di provvedere alla cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria, per cui ha migliorato il ribasso di asta dello 0,20%. Pertanto il ribasso da applicare risulta del 10,38%.

Contratto. Stipulato tra l'IACP di Brindisi ed il Signor Francesco Sardella, Amministratore unico della s.r.l. Luigi Sardella e Figli; in data 8.8.1972 n° 5570 di rep. registrato fiscalmente a Brindisi il 9.8.1972 al N°1749 Mod.I per £ 532.468.081 al netto del ribasso del 10,38% su £ 594.139.792.

1°Atto,Aggiuntivo. Per i lavori suppletivi, di cui alla citata 1<sup>a</sup> perizia suppletiva in data 15.11.72, venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo in data 5.2.1973 n°5583 di rep. per l'importo di nette £ 12.719.053,40, registrato fiscalmente a Brindisi il 7.2.1973 al n°738 Mod.I. Tale atto prevede un maggior termine di giorni 60 per l'ultimazione dei lavori.

2°Atto aggiuntivo. Per i lavori suppletivi, di cui alla citata 2<sup>a</sup> perizia suppletiva 18.7.1973 venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo in data 10.12.1973 n°5605 di rep per l'importo di nette £ 8.084.240,57, registrato ~~all~~ a Brindisi il 12.12.1973 al n°4891 Mod.I.

3°Atto aggiuntivo. Per i lavori suppletivi ed in variante di cui alla citata 3<sup>a</sup> perizia di variante e suppletiva venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo in data 23.10.1975 n°5687 di rep. per l'importo di nette £ 62.335.191, registrato a Brin-

disi il 29.10.75 al n°3848 Mod.I, tale atto contiene il nuovo prezzo n°4.

4°Atto aggiuntivo. Per i lavori suppletivi di cui alla citata 4<sup>a</sup> perizia suppletiva venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo n° 23.10.1975 n°5688 per per l'importo di nette £ 4.472.289, registrato alla Brindisi il 29.10.75 al n°3849 Mod.I.

5°Atto aggiuntivo. Per i lavori suppletivi di cui alla citata 5<sup>a</sup> perizia suppletiva venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo 23.10.75 n°5689 di r rep. dell'importo di nette £ 12.333.505, registrato a Brindisi il 29.10.75 al n°3850 Mod. Tale atto contiene il nuovo prezzo n°5.

6°Atto aggiuntivo. Per i lavori suppletivi di cui alla citata 6<sup>a</sup> perizia suppletiva venne stipulato con l'Impresa l'atto aggiuntivo 23.10.75 n°5690 di rep. dell'importo di £ 47.809.318 -registrato a Brindisi il 29.10.75 al n°3851 Mod.I. Tale atto contiene n° 12 nuovi prezzi (dal n°6 al n°17).

Atto di sottomissione. 12.6.1974 col quale l'Impresa si è obbligato di eseguire i lavori afferenti alla perizia suppletiva di pari data ammontanti a nette £ 3.604.000, approvata con delibera n°442 del 22.6. 1974, ed ha accettato n°3 nuovi prezzi.

Somma autorizzata.

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| Per lavori contrattuali   | £ 532.468.081      |
| Per 1° Atto aggiuntivo    | £ 12.719.053,40    |
| Per 2° " "                | £ 8.084.240,57     |
| Per 3° " "                | £ 62.335.191       |
| Per 4° " "                | £ 4.472.289        |
| Per 5° " "                | £ 12.333.505       |
| Per 6° " "                | £ 47.809.318       |
| Per atto di sottomissione | <u>£ 3.604.000</u> |
| T O T A L E               | £ 683.825.677,97   |

Direzione lavori. I lavori vennero diretti dal Dr.

Ing. Antonio Longo, subentrato al Dr. Ing. Roma,

collocato a riposo dopo la consegna dei lavori.

Consegna dei lavori. La consegna dei lavori venne effettuata in data 24 luglio 1972, come dal verbale di pari data.

Tempo stabilito. In base all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto i lavori dovevano essere ~~consegna-~~ti ultimati entro giorni 540 dalla data di consegna e pertanto entro il 14 gennaio 1974.

Tenuto invece conto del maggior termine di giorni 60, concesso col 1° atto aggiuntivo precitato, la scadenza veniva a protrarsi al 15 marzo 1974.

Sospensioni. I lavori rimasero sospesi dal 18 al 27 gennaio 1973, dal 27 giugno 1974 al 9 marzo 1975 e dall'8 aprile al 2 ottobre 1975, come risulta dai

relativi verbali per complessivi giorni 444 (10 + 256 + 178).

Proroghe. Durante lo svolgimento dei lavori, vennero concesse all'impresa su tempestiva sua richiesta le seguenti proroghe:

1) di giorni 60, con delibera n° 371 del 22.12.72

2) di giorni 90, invece dei 150 richiesti, con delibera n° 466 del 22.6.74.

Nuovo termine di ultimazione. In dipendenza delle proroghe e delle sospensioni suddette, il termine di ultimazione venne protratto al 31 ottobre 1975.

Ultimazione dei lavori. L'ultimazione dei lavori avvenne il 30 ottobre 1975 come risulta dal verbale e pertanto entro il termine utile.

Danni di forza maggiore. Durante il corso dei lavori si verificarono danni alle opere a causa di persistenti ed abbondanti piogge denunziati dall'Impresa con lettera raccomandata in data 11 ottobre 1972.

Tali danni sono stati riconosciuti dipendenti da causa di forza maggiore ed accertati con verbale in data 16 ottobre 1972.

Il Consiglio d'Amministrazione<sup>ne</sup> dell'IACP con delibera n° 442 del 22.6.1974 ha approvato la perizia suppletiva relativa ai danni di forza maggiore ammontanti a nette £ 3.604.000.

Infortuni. Non risulta che si siano verificati infortuni sul lavoro.

Assicurazioni e previdenze sociali. L'Impresa ha assicurato gli operai impiegati nei lavori presso l'I.N.A.I.L. con polizza n°15323/3 a carattere continuativo. Inoltre l'Impresa è in regola con i propri adempimenti assicurativi, assistenziali e mutualistici con ~~imprevedibili~~ l'I.N.A.I.L., come da nota n°15323/3 del 3.1.76; con l'I.N.A.M., come da nota n°20387/10 del 16.1.76; con l'I.N.P.S., come da nota n°550/1359/54 del 14.1.76.

Stato finale. Il direttore dei lavori ha redatto lo stato finale in data 4.2.76, firmato dall'Impresa senza riserva, dal quale si rileva:

a)importo netto dei lavori                    £ 674.788.608,90  
b)importo complessivo di n°15

certificati d'acconto                    £ 663.655.820,00

resta il credito dell'Impresa        £ 11.133.588,90

fatte salve le risultanze del presente atto di collaudo .

Cessioni di credito. Non risultano notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi al pagamento dei crediti derivanti all'Impresa dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, esiste una procura irrevocabile all'incasso n°23629 del 29.9.72

a regito Notaio Costantino Carugno da Fasano, registrata a Fasano il 5.10.72 al n° 1775 Vol. 1 Mod. 2, a favore del Credito Agricolo e Commerciale Fasanese di Fasano.

Avvisi ad Opponendum. La pubblicazione degli avvisi ai creditori è stata omessa, dato che la direzione dei lavori dichiara che non si sono verificate occupazioni permanenti o temporanee di immobili da parte dell'Impresa.

Revisione tecnico-contabile: Eseguita per esteso la revisione tecnica contabile l'importo dello stato finale è stato confermato in £ 674.788.608,90, compreso nella somma autorizzata di £ 683.825.677,97.

Collaudatore Con nota del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia in data 27.11.1972 n° 30087 sono stati incaricati del collaudo i sottoscritti Dr. Ing. Luigi Giangrossi ed il Dr. Vittorio De Sanctis -Provveditori alle OO.PP.-

### II° VERBALE DI VISITA

Data visita. La visita di collaudo è stata effettuata nel giorno 24.10.77. Ad essa hanno preso parte, oltre ai sottoscritti collaudatore, i Sigg.;

- 1) Dott. Ing. Antonio Longo per l'IACP e per la D.L.
- 2) Geom. Antonio Mantarelli -addetto alla contabilità

dell'IACP

3) Sig. Francesco Sardella -per la Ditta

Ricognizione generale. Con la scorta del progetto, delle perizie suppletive, degli atti contrattuali e di quelli di contabilità ed alla continua presenza di tutti gli intervenuti si è proceduto ad una ricognizione generale delle opere eseguite e che consistono nella costruzione di n°9 edifici per complessivi n°82 e n°526 vani contabili.

Le principali caratteristiche costruttive sono:

-ingabbatura portante in c.a. con telaio di base formato da travi rovesce poggianti su strato di calcestruzzo magro;

-solai del tipo misto in c.a. e laterizi con sovrastante soletta in c.a.; quelli di copertura dell'ultimo piano con camera d'aria;

-murature di tamponamento in conci di tufo dello spessore non inferiore a cm 20 ed a cassetta, con parete esterna in tufo da cm 10, intonacata dalla parte interna e parete interna di mattoni forati di spessore non inferiore a cm 8 con isolamento con lana di vetro dello spessore cm 3 su cartongesso e carta Kreft;

-pavimenti di tutti gli ambienti degli alloggi in marmette di graniglia 33x33; dei bagni in grès monocottura CHIMATON; dei balconi e terrazzini in

grès rosso; dei pianerottoli esterni e ripiani scale in lastre Broni; dei locali di sgombero in marmotto di graniglia 20x20; della centrale termica in grès rosso  $7 \frac{1}{2} \times 15$  e del porticato in pietrine di cemento  $15 \times 30$ ;

-infissi di parte interna del tipo tamburrato in legno abete; di porte di copiscala e dei portoni principali di accesso agli edifici in abete degato; di finestre e balconi degli alloggi in legno abete con persiane avvolgibili in plastica; di finestre dei locali di sgombero e delle scale in ferro e vetro (tipo Profilat); e di porte per le centrali termiche, idriche e dei locali di deposito in lamiera di ferro da 10/10 m/m intalciata in profilati normali;

-rivestimento delle pareti interne di cucine, lavanderie, bagno e V.C. di ceramica in piastrelle di ceramica di cm  $15 \times 15$  per un'altezza di m 1,50;

-riforniture e impianti idrico, idrico sanitario, elettrico e di riscaldamento normali per le case popolari.

Ogni alloggio è dotato di una vasca da bagno in ghisa porcellanata, di una doccia in acciaio porcellanato (solo alloggi C e D), di uno o due lavabi a colonna in vetrochina (a seconda il tipo di alloggio), di uno o due all'inglese in vetrochina (secondo il tipo di al-

loggio); di un bidet in vetr-ochina; di un lavello da cucina a due bacini in fire-clay e di un attacco per lavatrice.

La valutazione dei lavori è a forfait globale per tutte le opere in fondazione ed in elevazione che si trovano al di sopra della quota media posta a m 0,20 sotto il pavimento del piano più basso esistente negli edifici, mentre è a misura per i movimenti di <sup>terna</sup> esterni ed interni di fabbricati e per le opere di fondazione e opere murarie al disotto della suddetta quota. Sono altresì a misura le opere di sistemazione esterna ed i lavori che eventualmente venissero ordinati dalla Direzione dei Lavori.

Durante la visita sono stati effettuati i riscontri ed esaminati i saggi appresso descritti.

Mediante uno scavo delle dimensioni di m 3,00x1,00 effettuato sul lato Nord-Est dell'edificio n°2, in corrispondenza del pilastro A, si è raggiunta, alla profondità di m 2,30 dal piano marciapiede, il piano intradosso della trave rovescia di fondazione, risultata dell'altezza di m 0,70, come da contabilità.

Saggio n°1. Operato un saggio della trave rovescia si è accertato un calcestruzzo di ottima confezione presa e resistenza. In occasione del saggio si è accertata la idoneità delle opere di fondazione in re-

lazione al terreno di sedime.

Saggio n°2. Si è scoperto il pilastro A delle dimensioni di cm 45x45 e operato un saggio si è mosso a nudo un ferro d'angolo del  $\varnothing$  14. Il calcestruzzo è stato accertato di ottima fattura e resistenza ed il ferro scoperto, corrispondente per posizione e diametro ai calcoli statici e registrazioni contabili, in buone condizioni di conservazione.

In occasione del saggio sono stati controllati le caratteristiche costruttive del marciapiede e la regolare esecuzione del caldolo di collegamento dello spessore cm.20.

Saggio n°3. Al pilastro terrazzo dell'edificio 2 - palazzina A/2 a m 0,80 dal piano terrazzo si sono scoperti n°3 ferri del  $\varnothing$  16 e staffe del  $\varnothing$  6.

Il calcestruzzo è stato riscontrato di ottima confezione presa e resistenza ed i ferri, corrispondenti ai calcoli statici, in buone condizioni di conservazione.

Saggio n°4. Tra palazzina 1/2 e 3/4, in menzeria, a m 11,10 dalla palazzina 3 ed a m 8,00 dall'angolo D82, mediante un tassello di cm 40x40 si è constatato che la pavimentazione stradale è costituita, come da prescrizione contrattuale, da uno strato di tout-venant dello spessore cm 30, da trattamento

superficiale a freddo, da tappetino di usura di conglomerato bituminoso dello spessore cm. 3.

Si è accertata la regolare esecuzione degli intonaci interni ed esterni, dei vari tipi di pavimentazione, dei divisori e dei rivestimenti interni.

nella visita agli alloggi si sono controllati qualità dimensioni e spessori di vari infissi interni ed esterni, gli spessori e dimensioni di marmi.

Si è accertata la rispondenza degli impianti idrici, elettrici ed igienico sanitari alle descrizioni e prescrizioni di capitolato.

Nella visita agli alloggi sono emerse le seguenti manchevolezze ed imperfezioni:

#### Palazzine 1/2-

Sistemazione ingresso -lesioni verificatesi per abbassamento pavimentazione ingresso atrio scale -sistemazione acque provenienti terrazzo lato sinistro ingresso che invade pavimentazione antistante rendendo difficoltoso ingresso con pioggia.

-Sistemare ~~maliziarate~~ vadi appartenenti elementi radianti risultati non funzionanti;

-Messa in opera corrimano in tutte le scale dei fabbricati A/2-1/2 e 3/4-

-Sistemare nel locale motorotte l'impianto elettrico

-Palazzina "C" A/1

sistemare gli oscillatori dei bagni prolungando il tubo sul terrazzo;

Palazzina 7- int.4 -manca lavello

" 8- int.6 nella stanza piccola manca chiave porta;

" 9- int.9 n°2 radiatori non funzionano;

" 9- int.10 idem

" 9- int.8 mancano chiavi porte interne;

" 9- int.5 n°2 radiatori non funzionano;

Palazzina n°6 -revisionare impianto elettrico

int.6- fermare ringhiera perchè oscillante

-porticato, sistemare colonna fognante;

Fabbricato n°1- accertare se la caldaia messa in ope-

è quella prevista in progetto-

-revisionare l'impianto elettrico del-

le scale;

Fabbricato n°7- fissare le inferriate del balcone

perchè oscillante

Fabbricato n°3- sostituire un elemento termosifone

(int.5)

Fabbricato "C" Scala E int.1 intonacare camera letto

revisionare infissi perchè tarlati;

-int.5 controllare doccia (perdita acqua)

controllare se vasca da bagno era scheg-

giata fin dall'inizio (consegna).

Scala V. Controllo terrazzo (penetra acqua nel sottostante appartamento)

int.5- sostituire nostra porta interna (tarlato)

int.4 e 3- controllare messa a terra impianto elettrico

scale 6.- int.3- canna fumaria.

Ci è pertanto invitata l'Impresa a provvedere entro breve termine alla eliminazione delle sopraccomodate manchevolezze ed imperfezioni e si è convenuto che il Sig. Direttore dei lavori comunicherà ai sottoscritti collaudatori la regolare eliminazione delle manchevolezze rilevate.

Si è verificato l'impianto di riscaldamento che è risultato costituito come da prescrizione contrattuale da caldaia tipo Renania mod. R.D. da 200.000 K/h, da bruciatore automatico Lamborghini tipo G30 DC n°20493, da due elettropompe tipo "Sigma" potenza 0,4 CV, da radiatori in ghisa completi di ogni accessorio, da serbatoio per deposito nafta in lamiera di ferro, da tubazioni in tubo profilato, da vasi d'espansione e da linee elettriche e quadro elettrico.

Si è preso visione delle prove di carico eseguite su solai e sulle prove a freddo ed a caldo eseguite per l'impianto di riscaldamento, che hanno dato esito positivo come dai rispettivi verbali in data 7 aprile

1975.

Dall'insieme dei riscontri e dei saggi e dall'attenta visita del complesso e delle varie parti delle palazzine, i sottoscritti collaudatori, salvo le cennate manchevolezze delle quali si è disposta la eliminazione, hanno tratto il convincimento che i lavori di che trattasi, eseguiti a regola d'arte e bene contabilizzati, sono senz'altro collaudabili.

Per quanto non controllato o non controllabile il Direttore dei lavori e l'Impresa dichiarano che le notazioni contabili corrispondono ai lavori effettivamente eseguiti.

Lavori ordinati dai collaudatori. I lavori ordinati dagli scriventi collaudatori in sede di visita sono stati regolarmente eseguiti ~~exhausta~~ per come risulta dalla dichiarazione in data 21 novembre 1977 n°1529 dell'IACP, allegata agli atti.

### III° CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso, i sottoscritti collaudatori, considerato:

-che i lavori corrispondono alle previsioni del progetto e delle varianti approvate, salvo lievi modifiche, pienamente ammissibili;

-che i medesimi sono stati eseguiti in conformità

alle prescrizioni contrattuali ed a regola d'arte, e

- che si trovano in buono stato di conservazione;
- che i lavori di riparazione ordinati dai sottoscritti sono stati eseguiti come da dichiarazione in atti n° 1529 del 21.11.1977;
- che per quanto è stato possibile accertare, lo stato ~~finale~~ di fatto delle opere corrisponde alle notazioni contabili;
- che nella compilazione degli atti contabili sono stati adottati i prezzi contrattuali e quelli successivamente concordati ed approvati;
- che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto;
- che l'impresa ha regolarmente adempiuto agli obblighi previdenziali e assicurativi, come dalle dichiarazioni in atti;
- che non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;
- che non risultano cessioni da parte dell'Impresa dei crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi ma esiste una procura irrevocabile all'incasso a favore del Centro Agricolo e Commerciale Fasane di Fasano;
- che le opere di fondazione sono in relazione al terreno di sedime;
- che sono state effettuate le prove di carico dei

- solai, come da verbale in data 7 aprile 1975, i cui risultati sono conformi alle prescrizioni di capitolato e pertanto regolari;
- che è stata eseguita la revisione tecnico-contabile completa da cui risulta un ammontare netto di lire 674.788.608,90, compreso nella spesa autorizzata di £ 683.825.677,97;
- che l'Impresa ha firmato gli atti contabili senza riserva;

-che i lavori sono stati <sup>bene</sup> diretti e contabilizzati

#### CERTIFICANO

-che i lavori di costruzione di n°5 edifici GESCAL con 82 alloggi e 526 vani legali in Brindisi, al Quartiere S. Elia, lotto A/2, eseguiti dall'Impresa Luigi Sardella e figli da Fasano in base al contratto 8.8.1972 n°5570 di rep, agli atti aggiuntivi 5.12.73 n°5583, 10.12.73 n°5605, 23.10.75 n°5687, 23.10.75 n°5688, 23.10.75 n°5689, 23.10.75 n°5690 e all'atto ~~aggiuntivo~~ di sottomissione 12.6.74, sono collaudabili come col presente atto vengono collaudati e liquidano il credito dell'Impresa come segue:

-importo netto del conto finale

confermato

£ 674.788.608,90

-a dedurre per n°15 rate

di acconto

£ 663.655.020,00

Resta il credito dell'Impresa £ 11.133.588,90

diconsi lire undicimilionicentotrentatremilacinquecentoottantotto e cm.90, che possono pagarsi alla suddetta impresa e per essa al Credito Agricolo e Commerciale Fasanese di Fasano, giusta procura all'incasso n°23629 del 29.9.72 a regito Notaio Costantino Carugno di Fasano, salvo l'approvazione del presente atto.

Catanzaro li 18 dicembre 1977

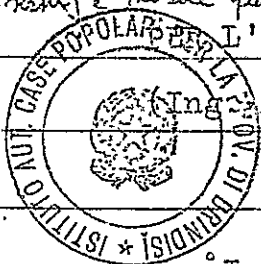
PER L'IMPRESA

IL GEOM. CONTABILIZZATORE

(Francesco Sardella)

(Geom. Antonio Martarelli)

*In nome con riverenza e di tale qualità della D.L.*  
L'IACP e per la D.L.



(Ing. Antonio Longo)

I COLLAUDATORI

(Dr. Vittorio De Sanctis)

(Ing. Luigi Giangrossi)

a) che le venga riconosciuto un compenso extra contrattuale promessogli verbalmente dall'Ente appaltante, e come chiesto con n/s lettere raccomandate del 19/7/74 e del 28/1/77 che si allegano in copia.



Tale promessa fu determinata dall'Ente appaltante per far sì che continuassimo i lavori e non abbandonarli, così come avevano fatto le altre imprese, perchè avendo la revisione dei prezzi superato il 50% dei costi non trovarono più conveniente continuarli. Infatti, questo, ha fatto economizzare all'Ente appaltante centinaia di milioni sul nostro lavoro, che invece sta spendendo attualmente per finire quelli abbandonati.

b) che le venga pagata la revisione dei prezzi anche sui contratti aggiuntivi delle perizie eseguite in corso d'opera, così come stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n.361344 del 13/7/76 e del D.P.R. 16/7/962 n.1063 art. 14 e come art.1 della legge 23/10/63 n.1481 e di tutte le leggi vigenti in materia anche se non qui trascritte.

Infatti detti contratti non sono stati novativi rispetto al contratto principale, ed anche perchè non hanno costituito un diverso rapporto contrattuale, anche se qualcuno ha superato il quinto d'obbligo.

c) che le venga riconosciuta una giusta revisione dei prezzi contrattuali determinata in base ai compensi pagati nelle altre provincie pugliesi, ed in particolare in quella di Bari; capoluogo regionale. attualmente la sottoscritta impresa si trova in pre-

carica e fallimentare situazione economica per aver  
portato a termine delle opere che avrebbe benissimo  
potuto abbandonare, come gli permetteva la legge,  
favorendo, invece, un indebito arricchimento all'En-  
te Appaltante.

*prof. G. G. G.*

*Si respinge la nota scritta sul presente  
atto di collaudi ai sensi dell'art 107 del Regolamento  
25-5-1895 n° 380, in quanto non relativa ad  
osservazioni sulle operazioni di collaudo  
Città di 20 aprile 1978*

*L. Collaudatori*

*Per: Dott. Vittorio Di S. ecc.*

*Per: Luigi Giannone*

*Per copia Conforme  
IL COLLAUDATORE  
Ing. Luigi Giannone*